

# Ragni (Araneae) della Val Piora (Cantone Ticino, Svizzera)

Autor(en): **Moretti, Marco / Pierallini, Riccardo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Memorie / Società ticinese di scienze naturali, Museo cantonale di storia naturale**

Band (Jahr): **11 (2012)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-981656>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Ragni (Araneae) della Val Piora (Cantone Ticino, Svizzera)

Marco Moretti<sup>1</sup> e Riccardo Pierallini<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Istituto federale di ricerca WSL, Ecosistemi Insubrici, CH-6500 Bellinzona (marco.moretti@wsl.ch)

<sup>2</sup> Via Ponte Tresa 2, CH-6924 Sorengo (pierallini.ric@bluewin.ch)

**Riassunto.** Le conoscenze sui ragni della Val Piora sono scarse. I campionamenti sono stati condotti mediante tecniche miste dal 19 luglio al 4 agosto 2010. Sono stati investigati differenti ambienti (prati, pascoli, cespuglieti e bosco) distribuiti tra i 1870 e i 2250 m s.l.m. Durante l'indagine sono state campionate 23 specie di ragni (60 individui). Si segnalano 15 specie nuove per la Val Piora assai frequenti e tipiche degli ambienti montani-alpini. L'indagine ha contribuito a conoscere meglio alcuni ambienti ben rappresentati in Val di Piora, rilevando nel contempo il notevole potenziale faunistico dei ragni della regione di studio.

## Spiders (Araneae) of the Piora Valley (Canton Ticino, Switzerland)

**Abstract.** The current knowledge about the spiders of the Piora Valley are scarce. The survey was carried out by different people using several sampling techniques from July 19th to August 4th. Several environments (e.g. meadows, shrubland, and forest) distributed from 1870 to 2250 m asl were investigated. During the survey 23 species of spiders (60 individuals) were identified. There were 15 spider species new for the Piora Valley but also quite frequent and typical of the mountain-alpine environments. The survey contributed to fill the knowledge gap for some well represented environments in the Piora Valley. The results of the investigation also reveal the great faunistical potential of the study region.

**Keywords:** biodiversity, spiders, southern Swiss Alps, alpine environments.

## INTRODUZIONE

Le conoscenze sui ragni della Val Piora sono scarse e si limitano principalmente agli ambienti di torbiera. Le uniche segnalazioni note, registrate nelle banche dati del Museo cantonale di storia naturale, sono infatti quelle inedite di RAMPAZZI *et al.* (1992), concernenti la fauna delle torbiere del Ticino e del Moesano. Gli autori non possono però escludere l'esistenza di ulteriori informazioni in merito contenute in lavori non pubblicati. Il presente contributo mira quindi ad ampliare le conoscenze aracnologiche della Val Piora attraverso l'esplorazione di nuovi ambienti.

## AREA DI STUDIO, MATERIALI E METODI

I dati sono stati raccolti durante la "48 ore della biodiversità" (24-25.7.2010) e in momenti distinti tra il 19.7 e il 4.8.2010. Sono state investigate principalmente le praterie alpine umide e secche, i cespuglieti e le formazioni boschive. Le raccolte sono state effettuate tra i 1870 e i 2250 m s.l.m. da parte di operatori diversi che hanno utilizzato principalmente trappole a caduta (barber) contenenti acqua e sale. Alcuni campioni sono stati raccolti mediante piatti gialli, retino da sfalcio e aspiratore D-Vac (utilizzato principalmente nel quadro delle indagini sugli Omotteri Auchenorrhinchi). Il materiale è stato smistato e determinato in laboratorio dagli autori. Alcune specie critiche sono state verificate da Gilles Blandenier di Neuchâtel. L'elenco e la descrizione delle stazioni e dei metodi di campionamento sono riportati nella tabella 1.

Località	Toponimo	Quota (m s.l.m.)	Coordinate	Ambiente
Stz.1	Alpe Ritóm	1870	694.997 / 154.991	Prato magro alpino
Stz.2	Pian di Lecc	1970	695.766 / 155.685	Prato alpino su rocce cristalline, ruscello
Stz.6	Mottone	1975	698.091 / 155.687	Ontaneto ( <i>Alnus viridis</i> )
Stz.8	Larici di Campo	1891	697.222 / 155.205	Bosco di larici, riva lago Ritóm
Stz.9	Pinett	1999	696.170 / 154.240	Zona umida in bosco
UNI-ZH st 2	Fontanella	2050	697.850 / 154.925	Prateria alpina su gneiss
UNI-ZH st 3	Larici di Campo	1860	697.116 / 155.211	Lariceto su gneiss
UNI-ZH st 4	Mottone	1860	697.350 / 155.350	Ontaneto su calcare
Beati St 3	Mottone	2005	698.375 / 155.660	Prato a rododendri e mirtilli

Tab. 1 – Località e metodi di campionamento dei ragni raccolti nel quadro della "48 ore della biodiversità" in Val Piora. Le stazioni investigate che hanno dato esito negativo non sono elencate. La descrizione degli ambienti è stata fornita dal Museo cantonale di storia naturale.

## RISULTATI

Le avverse condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato la "48 ore della biodiversità" hanno fortemente condizionato l'esito delle indagini. Grazie al contributo di diversi operatori è stato tuttavia possibile campionare 23 specie di ragni (tab. 2), di cui ben 15 nuove per la Val Piora, portando così a 55 quelle oggi note nella regione (tab. 3). Le specie nuove sono state brevemente commentate sulla base di TAHLER (1987), MAURER & HÄNGGI (1990) e NENTWIG *et al.* (2010).

## DISCUSSIONE

Nonostante il gruppo dei ragni sia tra i taxon più studiati in Svizzera, la Val Piora rimane tuttora poco esplorata per quanto concerne l'aracnofauna. Le indagini di RAMPAZZI *et al.* (1992) si sono infatti concentrate negli ambienti umidi e in particolare nelle torbiere. Le 15 nuove specie provengono da ambienti finora poco investigati, come le praterie alpine, i cespuglieti e i boschi. Queste specie sono generalmente frequenti e ben diffuse sia in Ticino che in Svizzera, ad eccezione di *Meioneta gulosa* e *Diplocephalus protuberans*, la cui ecologia è ancora poco conosciuta (soprattutto quella di *D. protuberans*). Sebbene svoltasi in condizioni meteorologiche sfavorevoli e durante un periodo di tempo molto limitato, i risultati mostrano il grande potenziale faunistico della Val Piora. Sono infatti ancora numerosi gli ambienti a diverse altitudini che restano inesplorati, mentre

quelli investigati nel quadro di questa breve indagine sarebbero da approfondire su un periodo di tempo più lungo.

## RINGRAZIAMENTI

Gli autori ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei ragni nel quadro della "48 ore della biodiversità", nonché Gilles Blandenier per aver verificato la determinazione di alcune specie critiche. Ringraziamo inoltre Valeria Trivellone e Nicola Patocchi per la lettura critica del testo.

## BIBLIOGRAFIA

- MAURER R. & HÄNGGI A. 1990. Katalog der Schweizerischen Spinnen. Documenta Faunistica Helveticae. 12: 1-412.
- NENTWIG W., BLICK T., GLOOR D., HÄNGGI A. & KROPF C. 2010. Araneae. Spinnen Europas. [http://web72.pluto.ibone.ch/frontend\\_new/index.php](http://web72.pluto.ibone.ch/frontend_new/index.php) (ultima consultazione 5.6.2011).
- PLATNICK N.I. 2011. The world spider catalog, version 11.5. American Museum of Natural History, online at <http://research.amnh.org/iz/spiders/catalog/INTRO1.html> (ultima consultazione 5.6.2011).
- RAMPAZZI F., COTTI G., MATTHEY W. & GEIGER W. 1992. Etude des communautés des macro-arthropodes dans les hauts-marais et marais de transition d'importance nationale du Tessin et du Moesano (V. Calanca et V. Mesolcina - GR). Résumé du projet. Mitt. Schweiz. Ent. Ges. 65(1-2): 201-202.
- THALER K. 1987. Drei bemerkenswerte Grossspinnen der Ostalpen (Arachnida, Aranei: Agelenidae, Thomisidae, Salticidae). Mitt. Schweiz. Ent. Ges. 60: 391-401.

Tab. 2 – Elenco dei ragni censiti nell'ambito della "48 ore della biodiversità" in Val Piora, con indicazione del numero di individui per stazione (Stz. = stazioni degli autori; UNI-ZH st. = stazioni degli studenti dell'Università di Zurigo; Beati = stazione di L. Beati). Nomenclatura secondo PLATNICK (2011). I dettagli sulle località di campionamento sono riportati nella tabella 1. (\*) Specie controllate da Gilles Blandenier, Neuchâtel.

Specie	Stz.					UNI-ZH st			Beati	Tot
	1	2	6	8	9	2	3	4	St 3	
<i>Agneta cauta</i>								1		1
<i>Alopecosa pulverulenta</i>				1						1
<i>Clubiona reclusa</i>							1		4	5
<i>Diplocephalus latifrons</i>						1				1
<i>Diplocephalus protuberans</i>						1				1
<i>Gnaphosa badia</i>						2				2
<i>Hilaira excisa</i>								1		1
<i>Lepthyphantes tenebricola</i>						1		1	1	3
<i>Mecynargus paetulus</i>					4					4
<i>Meioneta gulosa</i>			4							4
<i>Meioneta rurestris</i>	1		6		1			1		9
<i>Micrargus herbigradus</i>								2		2
<i>Mughiphantes cf mughii</i> *								1		1
<i>Pardosa agrestis</i>	1						3			4
<i>Pardosa agricola</i> *					1	1				2
<i>Pardosa amentata</i>						1				1
<i>Pardosa oreophila</i>						6				6
<i>Pardosa pullata</i>	1	1								2
<i>Pardosa riparia</i>	1	1	1		1					4
<i>Pelecopsis radicolica</i> *							1			1
<i>Robertus lividus</i>								2		2
<i>Tiso vagans</i>	1	1								2
<i>Trochosa terricola</i>						1				1
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>60</b>

Tab. 3 – Elenco dei ragni noti in Val Piora. Il commento è stato tratto da NENTWIG *et al.* (2010) e completato con informazioni degli autori. Ultima segnalazione: estratto banca dati CSCF, stato 13.5.2010.

Specie	Ultima segnalazione	"48 ore della biodiversità" 2010	Specie nuove per la Val Piora	Commento alle specie nuove per la Val Piora
<i>Aculepeira ceropegia</i> (Walckenaer, 1802)	1992			
<i>Agyneta cauta</i> (O.P. Cambridge, 1902)		+	•	Margini boschivi, muschi e torbiere. Poco frequente in Ticino.
<i>Alopecosa cuneata</i> (Clerck, 1757)	1992			
<i>Alopecosa pulverulenta</i> (Clerck, 1757)		+	•	In giardini, prati e boschi aperti fino a >2000 m. Frequente.
<i>Alopecosa taeniata</i> (C.L. Koch, 1835)	1992			
<i>Araneus quadratus</i> Clerck, 1757	1992			
<i>Bolyphantes luteolus</i> (Blackwall, 1833)	1992			
<i>Centromerus pabulator</i> (O.P. Cambridge, 1875)	1992			
<i>Centromerus subalpinus</i> Lessert, 1907	1992			
<i>Clubiona reclusa</i> O.P. Cambridge, 1863		+	•	In prati, spiagge, vegetazione erbacea, cespugli in ambienti umidi.
<i>Dictyna arundinacea</i> (Linnaeus, 1758)	1992			
<i>Diplocephalus latifrons</i> (O.P. Cambridge, 1863)		+	•	In diversi ambienti freschi, in particolare boschi.
<i>Diplocephalus protuberans</i> (O.P. Cambridge, 1875)		+	•	Biologia ancora poco conosciuta.
<i>Erigone capra</i> Simon, 1884	1992			
<i>Erigone cristatipalpus</i> Simon, 1884	1992			
<i>Erigone dentipalpis</i> (Wider, 1834)	1992			
<i>Gnaphosa badia</i> (L. Koch, 1866)	1992	+		
<i>Gonatium rubens</i> (Blackwall, 1833)	1992			
<i>Haplodrassus signifer</i> (C.L. Koch, 1839)	1992			
<i>Hilaira excisa</i> (O.P. Cambridge, 1870)		+	•	Muschi umidi e ambienti freschi fino in montagna. Frequente.
<i>Hilaira tatica</i> Kulczynski, 1915	1992			
<i>Tenuiphantes tenebricola</i> (Wider, 1834)		+	•	Nella lettiera di ambienti boscati.
<i>Mecynargus paetulus</i> (O.P. Cambridge, 1875)	1992	+		
<i>Meioneta gulosa</i> (L. Koch, 1869)		+	•	In prati >1000 m. Relativamente rara.
<i>Meioneta rurestris</i> (C.L. Koch, 1836)	1992	+		
<i>Micaria aenea</i> Thorell, 1871	1992			
<i>Micrargus apertus</i> (O. P.-Cambridge 1871)				
<i>Micrargus herbigradus</i> (Blackwall, 1854)		+	•	Su muschio e lettiera in bosco. Molto frequente.
<i>Microlinyphia pusilla</i> (Sundevall, 1830)	1992			
<i>Mughiphantes mughi</i> (Fickert, 1875)	1992	+		
<i>Oedothorax gibbifer</i> (Kulczynski, 1882)	1992			
<i>Oxyptila trux</i> (Blackwall, 1846)	1992			
<i>Pardosa agrestis</i> (Kulczynski, 1882)		+	•	Ambienti secchi fino in montagna.
<i>Pardosa agricola</i> (Thorell, 1856)		+	•	Ambienti aperti e sassosi lungo le rive. Non in montagna [?]
<i>Pardosa amentata</i> (Clerck, 1757)	1992	+		
<i>Pardosa mixta</i> (Kulczynski, 1887)	1992			
<i>Pardosa monticola</i> (Clerck, 1757)	1992			
<i>Pardosa oreophila</i> Simon, 1937	1992	+		
<i>Pardosa pullata</i> (Clerck, 1757)		+	•	Diversi ambienti aperti con vegetazione bassa. Frequente.
<i>Pardosa riparia</i> (C.L. Koch, 1833)		+	•	In prati e radure umide e margini boschivi di conifere >2000 m sml.
<i>Pelecopsis radiciala</i> (L. Koch, 1875)	1992	+		Ambienti umidi. Specie anche alpina.
<i>Philodromus cespitum</i> (Walckenaer, 1802)	1992			
<i>Robertus lividus</i> (Blackwall, 1836)		+	•	Sul muschio e lettiera in bosco. Frequente e diffusa.
<i>Robertus truncorum</i> (L. Koch, 1872)	1992			
<i>Talavera inopinata</i> Wunderlich, 1993	1992			
<i>Tetragnatha extensa</i> (Linnaeus, 1758)	1992			
<i>Theridion impressum</i> L. Koch, 1881	1992			
<i>Tibellus oblungus</i> (Walckenaer, 1802)	1992			

Specie	Ultima segnalazione	"48 ore della biodiversità" 2010	Specie nuove per la Val Piora	Commento alle specie nuove per la Val Piora
<i>Tiso vagans</i> (Blackwall, 1834)	1992	+		
<i>Trochosa terricola</i> Thorell, 1856		+	•	In ambienti ombreggiati e umidi.
<i>Walckenaeria alticeps/antica</i>	1992			
<i>Xysticus audax</i> (Schrank, 1803)	1992			
<i>Xysticus cristatus</i> (Clerck, 1757)	1992			
<i>Zelotes talpinus</i> (L. Koch, 1872)	1992			
<i>Zygiella cf montana</i> (C.L. Koch, 1834)	1992			
<b>Totale specie: 58</b>	<b>39</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	